



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/22 DEL 6.7.2010

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 - Riduzioni ed esclusioni. Recepimento del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, recante la "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

L'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale riferisce alla Giunta regionale che la Commissione Europea, con la Decisione Dec(2007)5949 del 28 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sardegna per il periodo di programmazione 2007-2013 che costituisce il principale strumento di programmazione della strategia regionale in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Con la Decisione C(2009)9622 del 30 novembre 2009 della Commissione è stata inoltre approvata la revisione di tale documento.

L'Assessore rammenta alla Giunta regionale che la regolamentazione comunitaria in materia di Politica Agricola Comune (PAC) e di sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR condiziona l'accesso ai fondi comunitari al rispetto, da parte dei beneficiari, di determinati impegni assunti all'atto della presentazione della domanda di aiuto o pagamento. In caso di mancato rispetto dell'impegno, il beneficiario può andare incontro a decadenza dell'aiuto, all'esclusione annuale dell'aiuto o alla riduzione del finanziamento, a seconda della gravità, entità e durata dell'inadempienza. Si tratta, quindi, di un sistema di riduzioni graduali o di esclusioni stabilite in rapporto all'infrazione commessa.

L'Assessore ricorda in proposito che la disciplina delle riduzioni ed esclusioni nell'ambito dello sviluppo rurale è trattata dal Regolamento (CE) n. 1975/06 della Commissione del 7 dicembre 2006, recante l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale. Alcune specifiche disposizioni sono contenute anche nel Regolamento (CE) n. 1974/06 della Commissione del 15 dicembre 2006 e nel Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005.

In attuazione della disciplina sopra citata è stato emanato il decreto ministeriale 20 marzo 2008, n. 1205, recante "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo



agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)". Con tale provvedimento si è rafforzato il quadro delle norme applicative di condizionalità ed è stato delineato un nuovo sistema di applicazione delle riduzioni ed esclusioni in materia di sostegno allo sviluppo rurale 2007-2013 coerente con la normativa comunitaria ed improntato a criteri di proporzionalità, efficacia ed effettività delle penalizzazioni finanziarie.

La Regione Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008, ha recepito il predetto decreto ministeriale, approvando le direttive generali e autorizzando l'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale a provvedere, mediante proprio decreto, all'individuazione di un sistema di riduzioni ed esclusioni per ogni misura o azione del PSR.

L'Assessore a questo punto informa che, con il decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", si è provveduto ad un riordino della disciplina nazionale in materia di condizionalità e di riduzioni ed esclusioni al fine di semplificare e unificare il quadro normativo. Con tale provvedimento è stato altresì abrogato il decreto ministeriale 20 marzo 2008, n. 1205.

L'Assessore segnala che si rende necessario recepire in ambito regionale le disposizioni del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 relative alle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale contenute nel citato decreto.

L'Assessore, a tale fine, propone di recepire nella Regione Sardegna il decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, per quanto concerne le disposizioni sulle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale; propone di confermare quanto stabilito nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008 e nel relativo allegato, e rappresenta alla Giunta la necessità di un pronto adeguamento dell'ordinamento alle future alle disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni, attraverso decreti assessoriali.

Per quanto riguarda gli atti di approvazione del sistema di riduzioni ed esclusioni successivi all'entrata in vigore del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, propone inoltre che ogni richiamo alle norme del decreto ministeriale 20 marzo 2008, n. 1205, contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008 si intenda riferito alle rispettive disposizioni del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e successive modificazioni, facendo altresì salvo ogni atto adottato in applicazione della predetta deliberazione della Giunta regionale fino all'approvazione della presente proposta. Per tutto quanto non previsto nella presente proposta e nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3/9/2008, l'Assessore propone infine di applicare le relative disposizioni del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e successive modificazioni.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato,

DELIBERA

- di recepire nella Regione Sardegna il decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 relativamente alle disposizioni sulle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

È confermato, al riguardo, quanto stabilito nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008 e nel relativo allegato, ivi compresa la delega all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale per la disposizione del sistema di riduzioni ed esclusioni per ogni singola misura o azione del PSR. A tal fine, con riferimento agli atti di approvazione del sistema di riduzioni ed esclusioni successivi all'entrata in vigore del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, ogni richiamo alle norme del decreto ministeriale 20 marzo 2008, n. 1205, contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008, si intende ora riferito alle rispettive disposizioni del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, e successive modificazioni.

- di dare mandato all'Assessore dell'agricoltura e riforma agro-pastorale di recepire con proprio decreto ogni successiva modifica alla disciplina in materia di riduzioni ed esclusioni nella presente programmazione.

E' fatto salvo ogni atto adottato in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008 successivamente all'entrata in vigore del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 fino all'approvazione della presente deliberazione.

Per tutto quanto non previsto nella presente deliberazione e nella deliberazione della Giunta regionale n. 46/10 del 3 settembre 2008, si applicano le relative disposizioni del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu